



# Ordinativo Informatico: cosa è cambiato e cosa sta cambiando?

**Alberto Carletti**

AgID – Agenzia per l'Italia Digitale

Area Trasformazione digitale

## Agenda

- **Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico**
- Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia
  - ✓ Modifiche a livello normativo
  - ✓ Modifiche a livello procedurale
  - ✓ Modifiche a livello tecnologico
- Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando



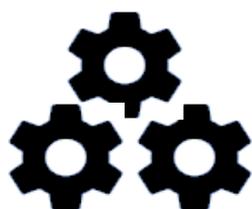
Il servizio di Tesoreria è l'insieme delle prestazione di servizi finanziari resi in conformità a specifiche disposizioni di legge e/o previsioni statutarie e sulla base di apposita disciplina contrattuale rappresentata dalla convenzione di tesoreria.

Gli enti dispongono le operazioni di pagamento (mandati) e di incasso (reversali) attraverso ordinativi sottoscritti dai soggetti abilitati.

Le banche Tesoriere forniscono all'ente appositi rendiconti (sulle operazioni eseguite, ad esempio: giornale di cassa)

## Il Titolo V del TUEL definisce il servizio di Tesoreria per gli enti locali





Per automatizzare il servizio di Tesoreria, le banche e gli enti hanno iniziato a scambiare le disposizioni e i rendiconti in modalità informatica: nasce così l'Ordinativo Informatico Locale (**OIL**).



Il processo di scambio delle informazioni e il formato dei messaggi scambiati tra l'ente e la banca tesoriera è stato formalizzato in un documento denominato «**Protocollo OIL**», regolamentato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

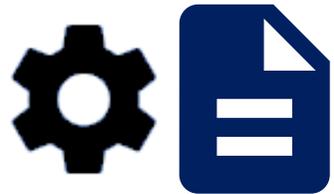


Dal punto di vista pratico l'**OIL** è rappresentato da file XML firmati digitalmente, scambiati tra l'Ente e la Banca Tesoriera in varie modalità, concordate tra le parti.

Un file XML (o file con estensione .xml) altro non è che un file di testo strutturato secondo regole di «marcatore» definite, oggi molto utilizzato come mezzo per la condivisione dei dati.



```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<?xml-stylesheet href="./ORDINATIVI_3.05.XSLT" type="text/xsl"?>
<!-- ESEMPIO SEPA CREDIT TRASFER -->
<flusso_ordinativi>
  <codice_ABI_BT>01234</codice_ABI_BT>
  <identificativo_flusso>Ordinativi_Informatici_2015-10-10-Distinta2</identificativo_flusso>
  <data_ora_creazione_flusso>2015-10-01T09:00:00+02:00</data_ora_creazione_flusso>
  <codice_ente>12345ABCDFE</codice_ente>
  <descrizione_ente>ENTE DI ESEMPIO</descrizione_ente>
  <codice_ente_BT>1234567890</codice_ente_BT>
  <esercizio>2015</esercizio>
  <mandato>
    <tipo_operazione>INSERIMENTO</tipo_operazione>
    <numero_mandato>112</numero_mandato>
    <data_mandato>2015-10-01</data_mandato>
    <importo_mandato>1777.72</importo_mandato>
    <conto_evidenza>1</conto_evidenza>
    <bilancio>
      <codifica_bilancio>1010103</codifica_bilancio>
      <descrizione_codifica>ESEMPIO DESCRIZIONE CODIFICA</descrizione_codifica>
      <gestione>COMPETENZA</gestione>
      <voce_economica>00</voce_economica>
      <importo_bilancio>1777.72</importo_bilancio>
    </bilancio>
    <informazioni_beneficiario>
      <progressivo_beneficiario>1</progressivo_beneficiario>
      <importo_beneficiario>1777.72</importo_beneficiario>
      <tipo_pagamento>SEPA CREDIT TRANSFER</tipo_pagamento>
      <destinazione>LIBERA</destinazione>
      <classificazione>
        <codice_cgu>1111</codice_cgu>
        <importo>1000.00</importo>
      </classificazione>
      <classificazione>
        <codice_cgu>1121</codice_cgu>
        <importo>777.72</importo>
      </classificazione>
    </informazioni_beneficiario>
  </mandato>
</flusso_ordinativi>
```



Da oltre un decennio, OIL rappresenta **l'insieme di regole, standard e processi condivisi con cui un Ente e la sua Banca Tesoriera hanno reso digitali** le operazioni relative all'emissione dei **mandati e delle reversali**.

Attraverso l'utilizzo dell'OIL, **le Banche Tesoriere alimentano in modo automatico la banca dati del Sistema SIOPE** gestito dalla Ragioneria generale dello stato e dalla Banca d'Italia





La digitalizzazione delle operazioni di tesoreria è regolata attraverso il **Protocollo OIL**, che è parte integrante dell'**accordo di tesoreria**, è stato sistematicamente aggiornato e reso pubblico dall'AgID e dall'ABI.

### Il protocollo OIL prevede:

- ✓ Flusso degli ordinativi (mandati e reversali)
- ✓ 3 tipologie di messaggi di servizio (accettazione, rifiuto, esito applicativo)
- ✓ Giornale di cassa



Il Protocollo OIL (*Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione degli documenti informatici ....*) definisce il formato dei messaggi scambiati tra l'ente e la Banca Tesoriera (**standard OIL**), ma non specifica le modalità attraverso le quali avviene il colloquio che **non è normato dal Protocollo OIL, ma basato su accordi bilaterali** (via PEC, upload e download dal sito della Banca Tesoriera etc.)



La digitalizzazione delle operazioni di tesoreria è stata nel tempo regolata attraverso un insieme di norme e regole che si basano su:

- ❑ il **TUEL** (Articolo 213 **Gestione informatizzata del servizio di tesoreria** «1. Qualora l'organizzazione dell'ente e del tesoriere lo consentano .....»)
- ❑ la Circolare AgID n. 64 / 2014 che richiama il **Protocollo OIL**
- ❑ la Circolare ABI, serie Tecnica, n. 36 / 2013. che richiama il **Protocollo OIL**
- ❑ le Linee Guida dell'Ordinativo Informatico allegate alla Circolare ABI

## Agenda

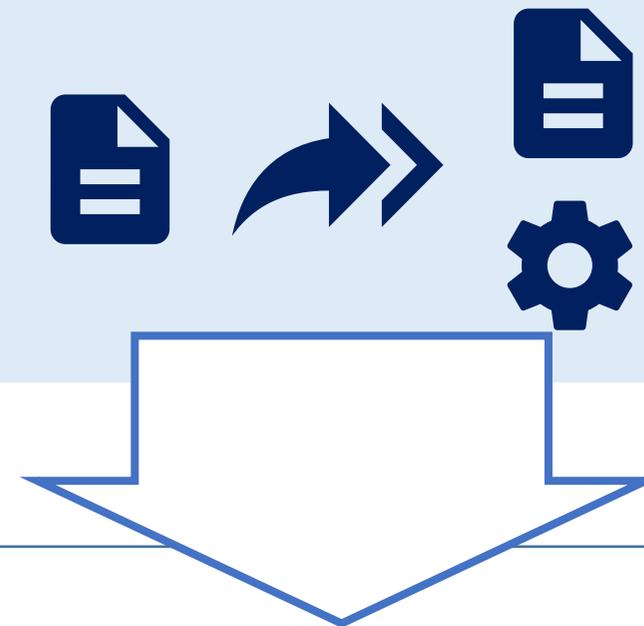
- Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico
- **Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia**
  - ✓ Modifiche a livello normativo
  - ✓ Modifiche a livello procedurale
  - ✓ Modifiche a livello tecnologico
- Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando



# Da SIOPE a SIOPE+ Da Oil a OPI

*Il Paese che cambia passa da qui.*

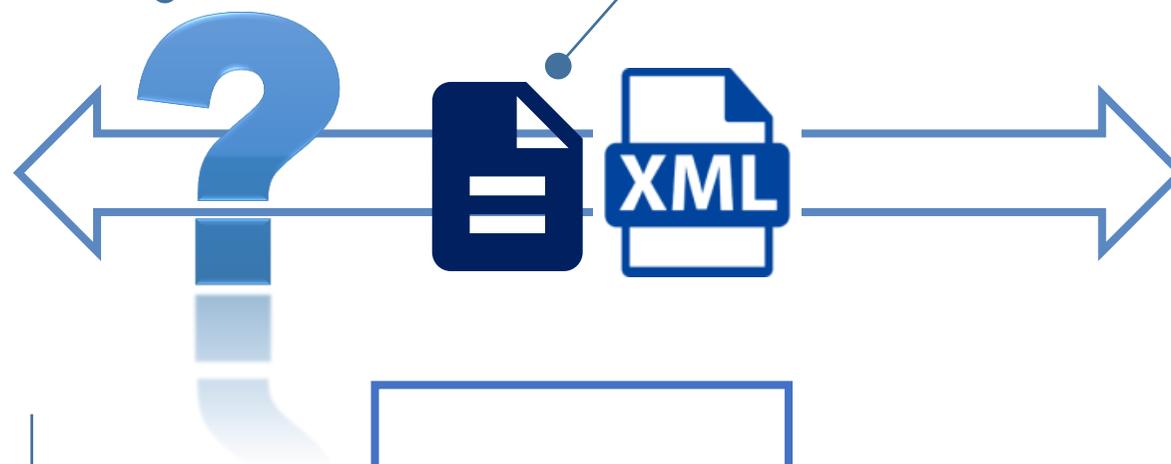
L'evoluzione del sistema SIOPE comporta la **trasformazione dell'OIL** da un sistema di regole condivise tra soggetti diversi ad un sistema che utilizza **regole unificate e modalità di interazione mediate dalla piattaforma di interconnessione SIOPE+**.



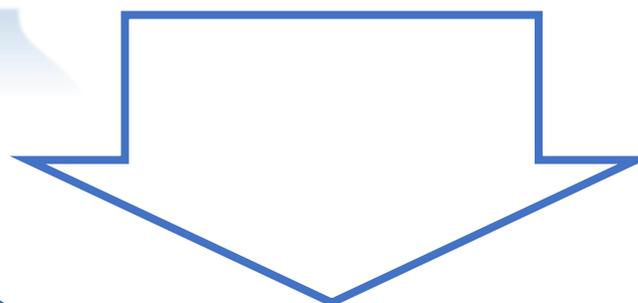


**Interazione tecnologica:**  
non regolata e non controllata

**Protocollo OIL: Interazione applicativa**  
regolata, ma non controllata



**Interazione tecnologica e applicativa:** regolata e controllata





Gli enti non soggetti alla normativa SIOPE+ **concordano con il proprio tesoriere** se utilizzare o meno il nuovo tracciato previsto dall'OPI.

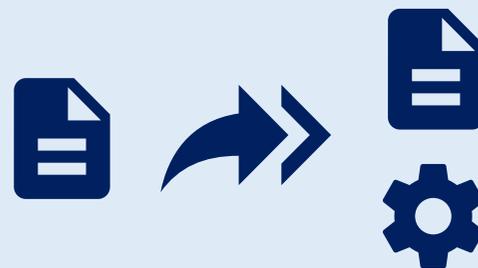
**Le modalità di utilizzo degli standard OPI senza l'intermediazione della piattaforma SIOPE+ faranno parte del documento di Linee guida OPI in corso di stesura**



## Agenda

- Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico
- Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia
  - ✓ **Modifiche a livello normativo**
  - ✓ Modifiche a livello procedurale
  - ✓ Modifiche a livello tecnologico
- Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando

L'evoluzione del sistema SIOPE comporta la **trasformazione dell'OIL** da un sistema di regole condivise tra soggetti diversi **ad un sistema che utilizza regole unificate e modalità di interazione mediate dalla piattaforma di interconnessione SIOPE+.v**



Il sistema SIOPE+ è pertanto regolato da:

- ✓ le **Regole Tecniche OPI** (versi. 1.2.3), pubblicate dall'**AgID**, che definiscono gli standard di ordinativi e messaggi, nonché i processi associati
- ✓ le **Linee guida OPI**, di prossima pubblicazione, che approfondiscono e indicano prassi non dettagliate dalle **Regole Tecniche OPI**
- ✓ le **Regole di colloquio** (vers. Dicembre 2017), pubblicate da **RGS e Banca d'Italia**, documento che disciplina, per Enti e Banche Tesoriere, le modalità di interazione tecnologica con la piattaforma

Nel contratto di tesoreria tra Ente e banca il **Protocollo OIL** viene di fatto sostituito dalle **Regole Tecniche OPI** e dalle **Regole di Colloquio** con la piattaforma SIOPE+

## Agenda

- Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico
- Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia
  - ✓ Modifiche a livello normativo
  - ✓ **Modifiche a livello procedurale**
  - ✓ Modifiche a livello tecnologico
- Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando

Processi **amministrativi e contabili**

**Invariati**

Processi di interazione tra Ente e BT che disciplinano lo scambio di ordinativi informatici riguardano sia la modalità **digitale**, sia la modalità **analogica**



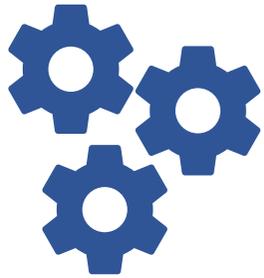
- L'interazione in via **analogica** riguarda lo scambio di informazioni in modalità non previste dall'ordinativo informatico (bollettini e avvisi, colloqui telefonici, ed epistolari, ecc)

**Invariata**

- Il processo d'interazione in via **digitale** riguarda lo scambio:
  - ✓ di flussi di ordinativi
  - ✓ dei singoli ordinativi e dei relativi messaggi di servizio
  - ✓ del Giornale di Cassa

**Modificato**





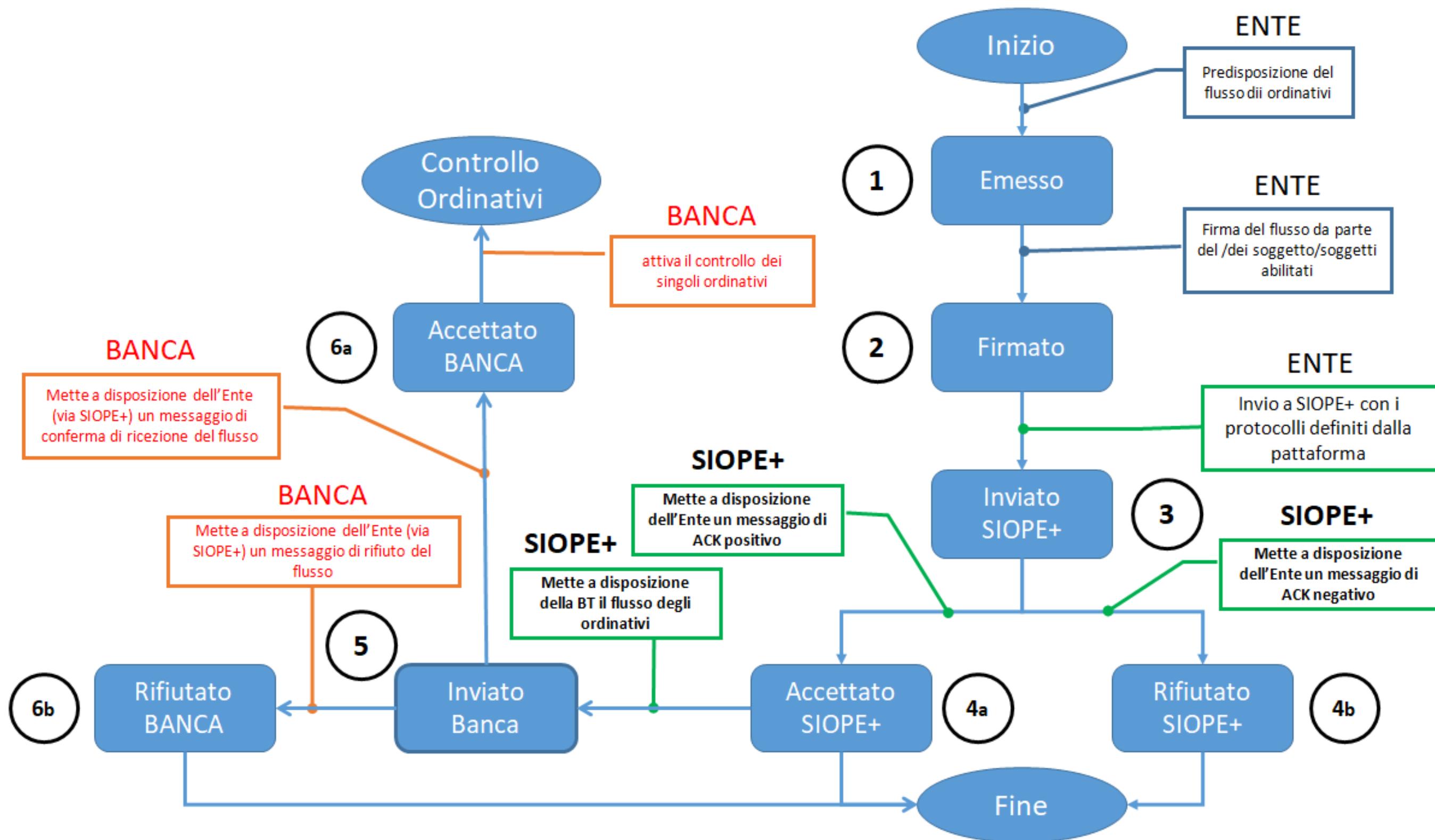
Le principali modifiche al processo di scambio dei flussi tra Ente e Banca Tesoriera riguardano:

- l'introduzione di un nuovo messaggio (**ACK**) che viene generato dalla piattaforma SIOPE+ per confermare:
  - ✓ all'Ente la presa in carico del flusso di ordinativi
  - ✓ alla Banca Tesoriera l'invio dei messaggi di servizio e del Giornale di Cassa
- Il **rifiuto** in blocco da parte della BT dei flussi di ordinativi con **identificativo flusso duplicato**
- l'**obbligatorietà** dell'invio da parte della BT **dei messaggi di esito applicativo**
- la **paginazione del Giornale di Cassa** per gestire il limite di 200k B previsto dalla piattaforma SIOPE+



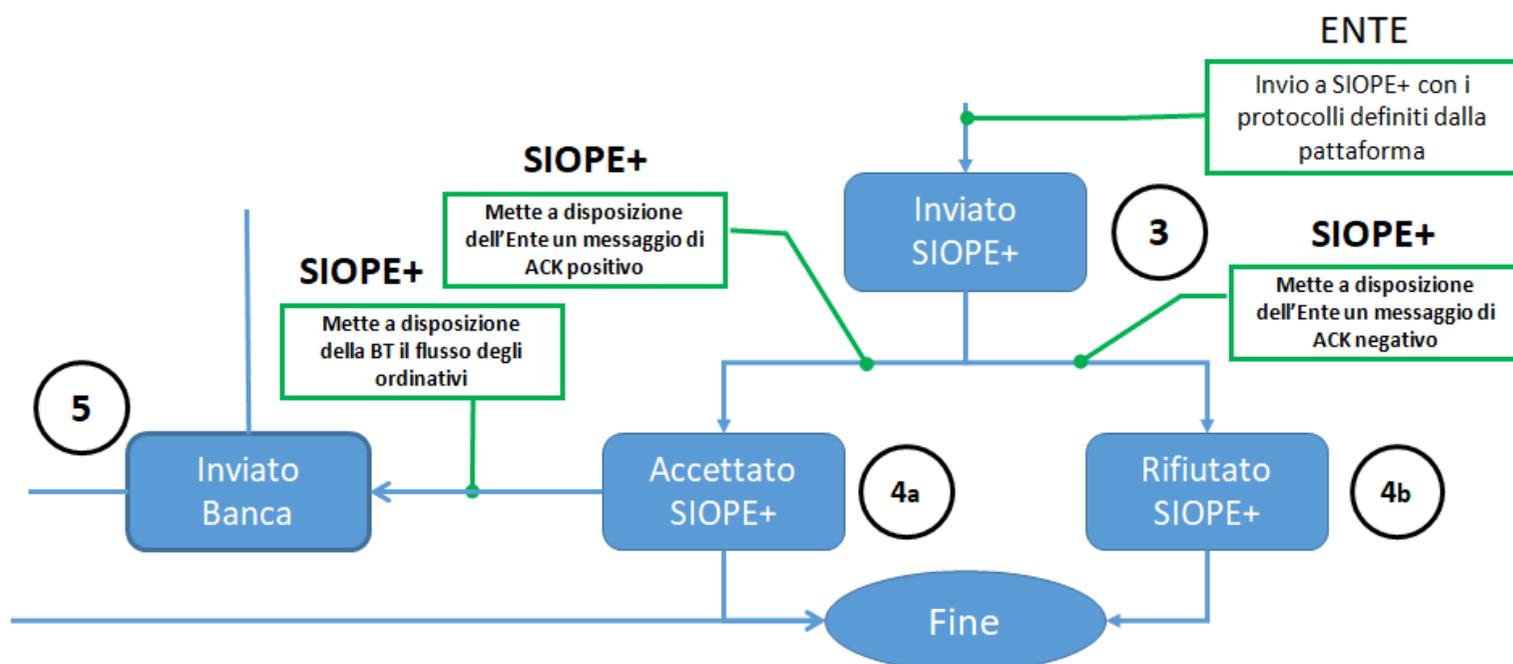
# Modifiche allo scambio dei flussi di ordinativi

*Il Paese che cambia passa da qui.*



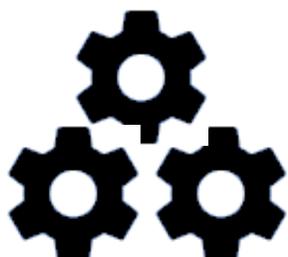
# Modifiche alla macchina a stati di invio flussi

*Il Paese che cambia passa da qui.*



Le modifiche alla macchina a stati de processo di scambio dei flussi tra Ente e Banca Tesoriera prevede :

- modifica di STEP 3: con l'invio del flusso a SIOPE+ invece che alla Banca Tesoriera (nuovo stato: INVIATO A SIOPE+)
- STEP 4 (nuovo): verifica del flusso da parte di SIOPE+ e successiva ricezione da parte dell'Ente del nuovo messaggio di **ACK** che può dare luogo ai seguenti nuovi stati alternativi:
  - ✓ 4a: ACCETTATO SIOPE+
  - ✓ 4b: RIFIUTATO SIOPE+
- STEP5 (nuovo): in caso di flusso in stato 4a, SIOPE+ mette a disposizione della BT il flusso relativo, che, una volta prelevato dalla BT passa nello stato INVIATO BANCA



## Agenda

- Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico
- Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia
  - ✓ Modifiche a livello normativo
  - ✓ Modifiche a livello procedurale
  - ✓ **Modifiche a livello tecnologico**
- Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando



Come detto il file XML è un file di testo che è composto da:

- ❑ NODI, ogni nodo può essere caratterizzato da un NOME e può contenere:
  - altri nodi
  - ELEMENTI: ogni elemento è caratterizzato da:
    - ❖ NOME, detto anche tag
    - ❖ VALORE (il dato elementare previsto dagli standard)

Nodo

Elemento

Valore

Nodo

```
<mandato>
  <tipo_operazione>INSERIMENTO</tipo_operazione>
  <numero_mandato>112</numero_mandato>
  <data_mandato>2015-10-01</data_mandato>
  <importo_mandato>1777.72</importo_mandato>
  <conto_evidenza>1</conto_evidenza>
  <bilancio>
    <codifica_bilancio>1010103</codifica_bilancio>
    <descrizione_codifica>ESEMPIO DESCRIZIONE CODIFICA</descrizione_codifica>
    <gestione>COMPETENZA</gestione>
    <voce_economica>00</voce_economica>
    <importo_bilancio>1777.72</importo_bilancio>
  </bilancio>
</mandato>
```



# Modifiche agli standard OIL



Uno dei principali vantaggi introdotti dall'utilizzo di SIOPE+ attraverso la centralizzazione dei controlli su di un'unica piattaforma è rappresentato dalla **soppressione dei "dialetti"** OIL e la conseguente modifica dei tracciati

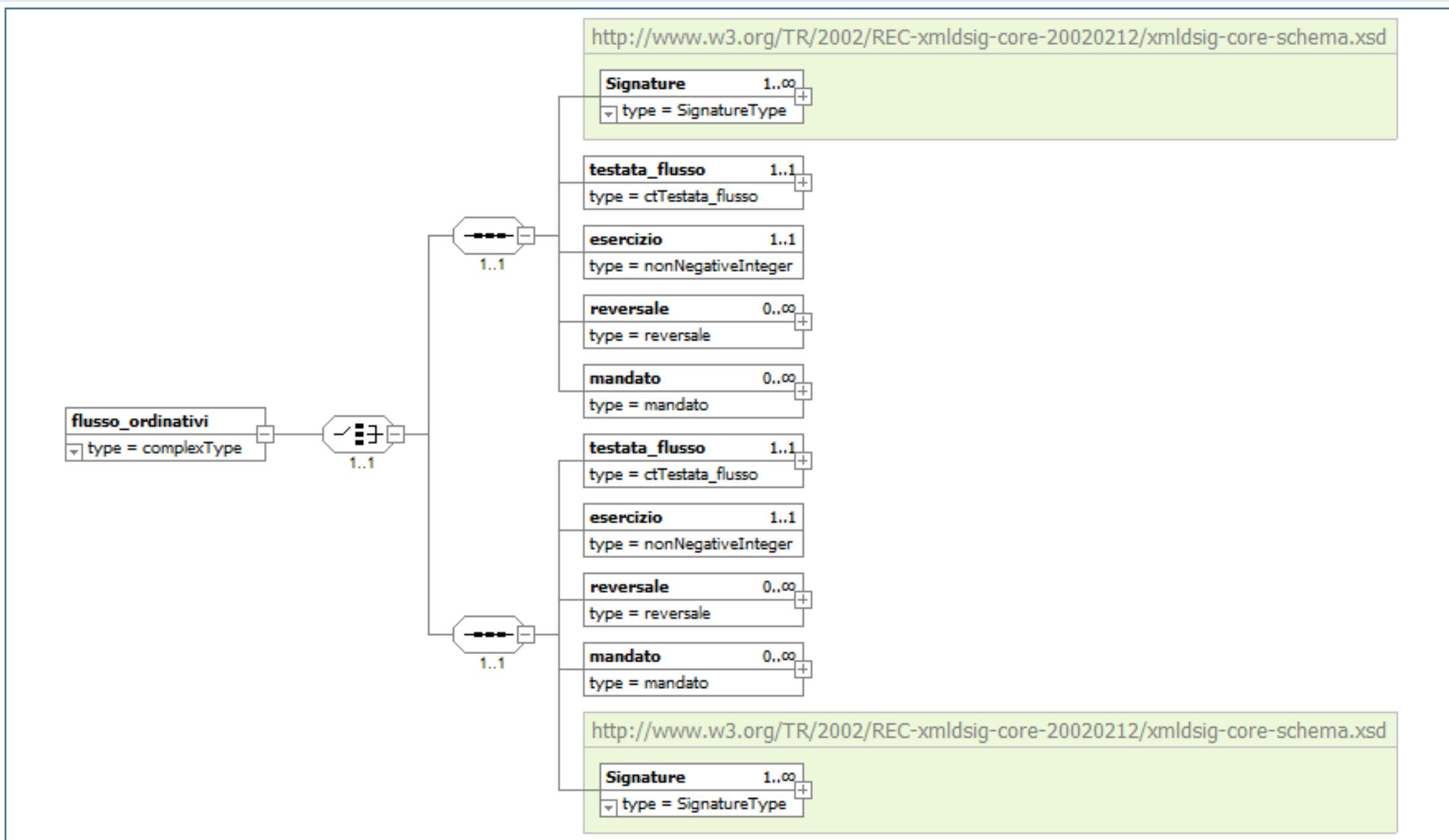


Le principali modifiche ai tracciati riguardano i seguenti aspetti:

1. Utilizzo della **firma digitale XaDes** (enveloped) di ordinativi, messaggi (ad eccezione ACK) e Giornale di Cassa
2. Modifica della **testata di tutti i messaggi** (Codice IPA, Codice Fiscale, codice A2A, ecc)
3. Variazione del tracciato di ordinativi:
  - a. Obbligo della **cardinalità 1** per gli ordinativi di "natura commerciale"
  - b. Inserimento di una sezione dedicata agli **ordinativi** di "natura **commerciale**" (dati delle fatture)
  - c. Spostamento delle informazioni ARCONET all'interno del tracciato

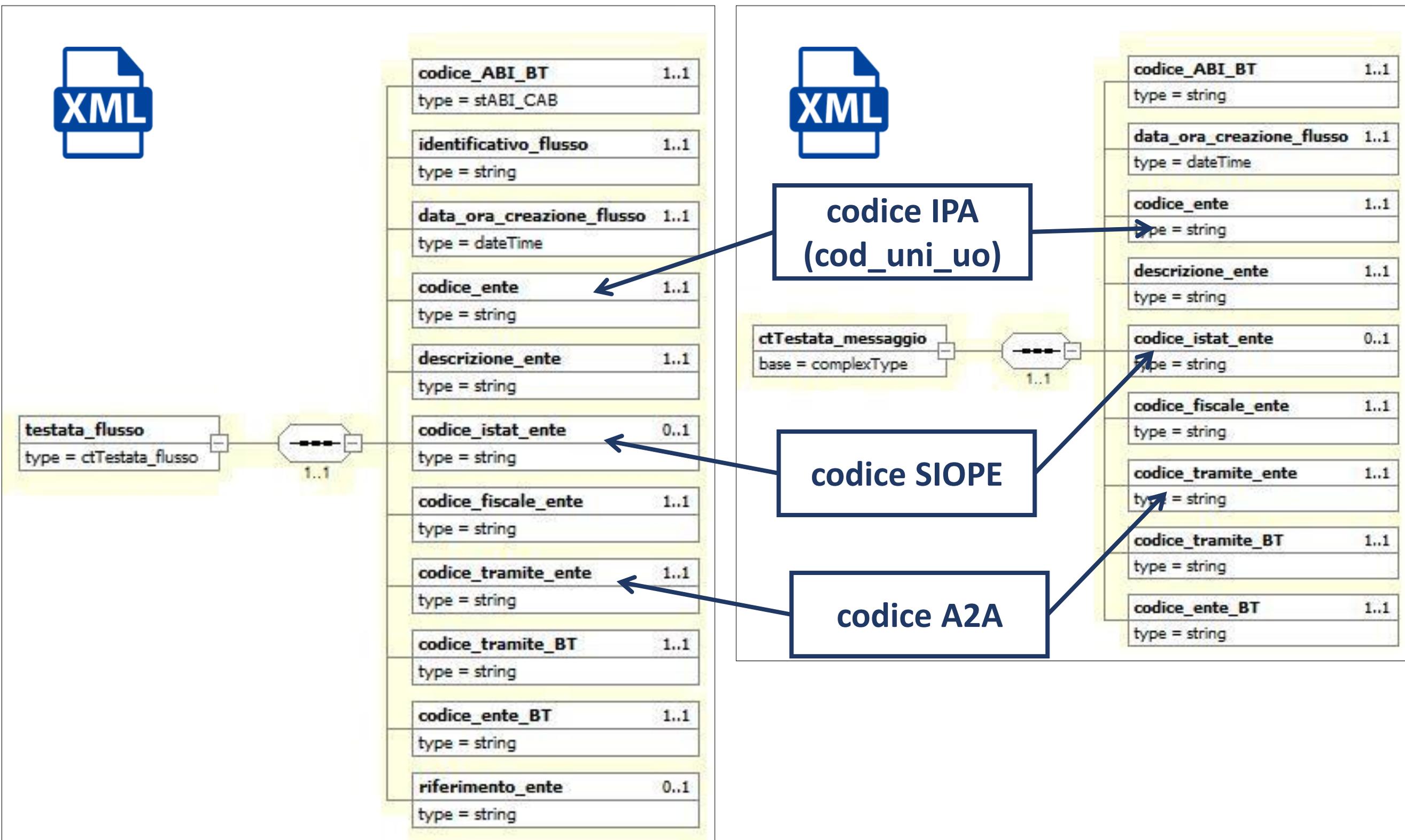


La sottoscrizione con firma digitale in modalità XAdES, essendo essa stessa un formato XML basato su specifiche W3C (XML-DSig), coniuga in modo naturale la firma degli oggetti elettronici con il trasporto di informazioni strutturate



# Testata di Ordinativi e messaggi

*Il Paese che cambia passa da qui.*





Dall'esperienza OIL è emerso che la gestione di ordinativi con un solo beneficiario o un solo versante comporta una notevole semplificazione nella gestione degli ordinativi, in particolare, nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione.

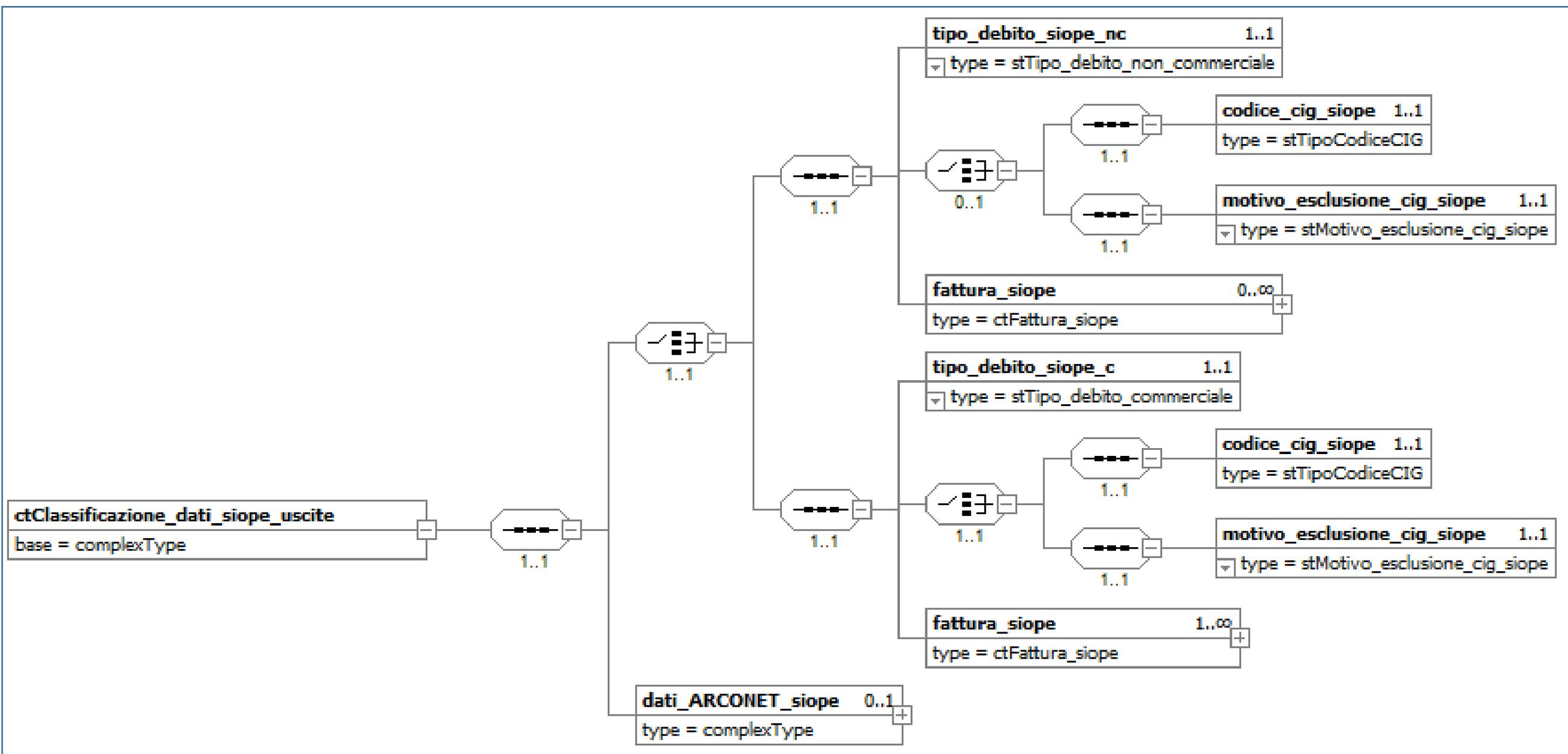


L'utilizzo di **MANDATI** con più beneficiari non è consentito nel caso in cui l'ordinativo sia riferito ad un'uscita per somministrazione, fornitura o appalto di beni e servizi, nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali: il cosiddetto pagamento di “**natura commerciale**”.

L'utilizzo di **REVERSALI** con più versanti non è consentito nel caso in cui l'ordinativo sia riferito ad un'entrata relativa ad una nota di credito, un pagamento di “natura commerciale” non andato a buon fine oppure alla quota IVA di una fattura soggetta a *split payment* o *reverse charge*, versata al bilancio dell'ente stesso.

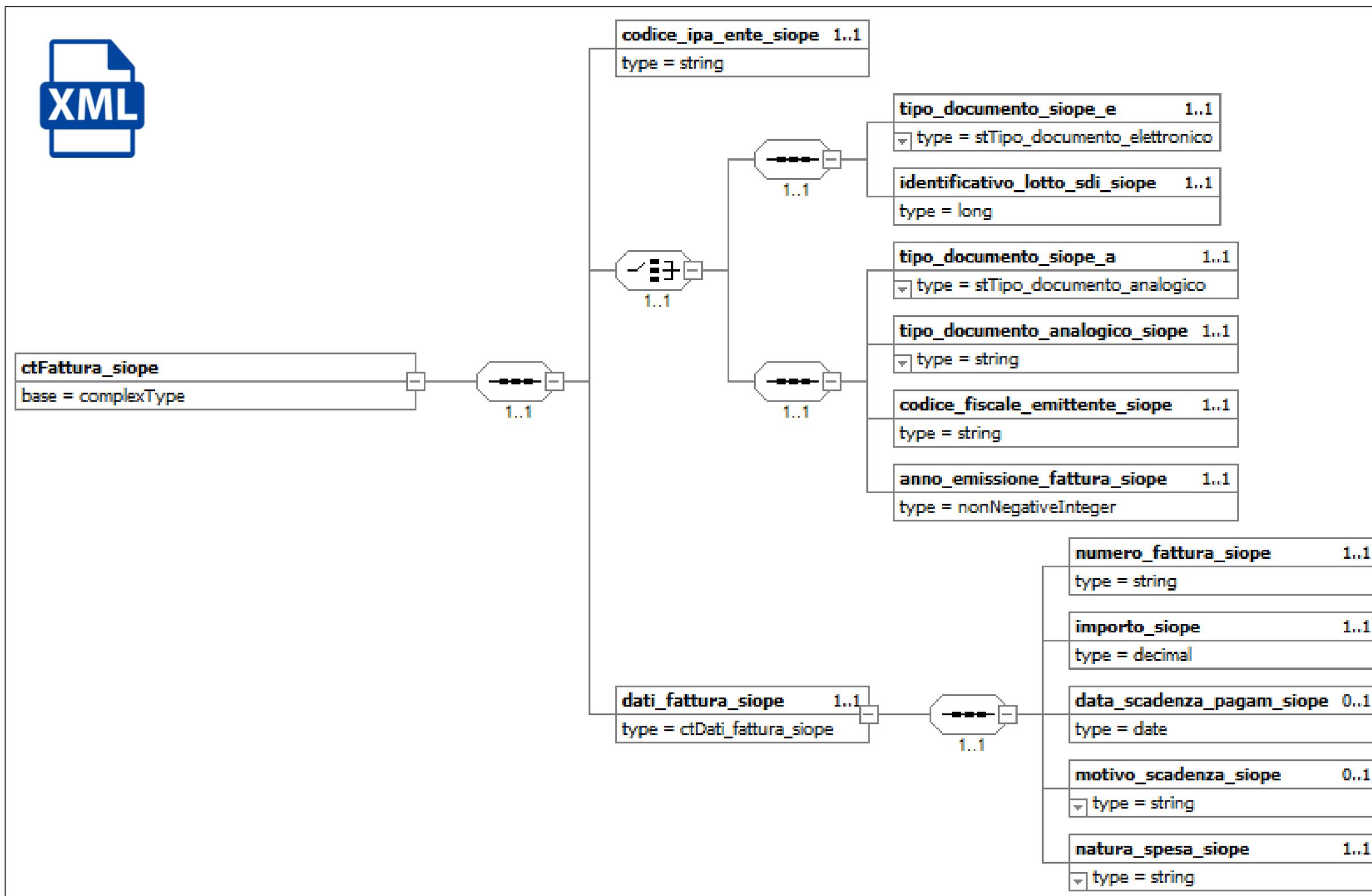


All'interno della struttura <classificazione> è stata inserita la struttura <classificazione\_dati\_siope\_.....> (una per i mandati ed una per le reversali)



# I dati della fattura

*Il Paese che cambia passa da qui.*





## Agenda

- Il servizio di Tesoreria e l'ordinativo informatico
- Il passaggio da OIL a OPI – cosa cambia
  - ✓ Modifiche a livello normativo
  - ✓ Modifiche a livello procedurale
  - ✓ Modifiche a livello tecnologico
- **Il GdL Standard OPI – cosa sta cambiando**



Il Gruppo di lavoro opera su mandato del **Comitato di coordinamento SIOPE** che ne nomina i componenti

Il gruppo di lavoro è composto dai rappresentanti di:

- Ragioneria Generale dello Stato
- Banca d'Italia
- Agenzia per l'Italia Digitale (Coordinamento dei lavori)
- ANCI
- UPI
- Conferenza dei presidenti delle Regioni
- Associazione Bancaria
- Poste Italiane
- Principali associazioni di società produttrici di software





## ➤ Obiettivi

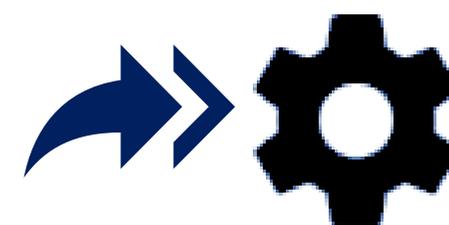


Gli obiettivi che il GdL si prefigge sono:

- Monitorare l'allineamento degli standard al contesto applicativo
- Raccogliere e valutare le esigenze di modifica che mano a mano si riscontrano
- Definire gli eventuali interventi
- Calendarizzare le attività di rilascio



Sulla base dell'**urgenza**, dell'**impatto** sulla **PA** e di quello sulla **BT** è possibile **calendarizzare** gli interventi in ambiente di **Test Esterno** ed **Esercizio**





## LOTTO 1

Ambiente di collaudo **1/2/2018**

Ambiente di esercizio **1/4/2018**

**Interventi urgenti a  
impatto medio basso**



## LOTTO 2

Ambiente di collaudo **1/11/2018**

Ambiente di esercizio **1/1/2019**

**Interventi non urgenti a  
impatto medio alto**





Il GdL ha prodotto, sotto forma di schede sintetiche, otto proposte di modifica:

- SCHEDA 1 - Miglioramenti fatture
- SCHEDA 2 - Modifiche al messaggio di "ACK SIOPE"
- SCHEDA 3 - Paginazione del Giornale di Cassa
- SCHEDA 4 - Segnalazione dei codici gestionali relativi a "sospesi"
- SCHEDA 5 - Prospetto Disponibilità Liquide
- SCHEDA 6 - Bonifico vs SCT
- SCHEDA 7 - Pagamenti delle PA ad altre PA
- SCHEDA 8 - Trattamento fatture a seguito delibera ANAC



Ogni scheda è composta di quattro item che servono a valutare e porre a calendario la modifica:

- ✓REQUISITO
- ✓URGENZA (da 0 a 2, con scala decrescente di urgenza)
- ✓IMPATTO (da 0 a 2, con scala crescente di impatto)
- ✓SOLUZIONE PROPOSTA



## Il GdL ha approvato le seguenti proposte inserite nella versione 1.2.4 delle Regole tecniche OPI:

- **SCHEDA 1 - Miglioramenti fatture**  
Nuovo valore (**IVA**) per il **<tipo\_debito\_siope>** (su mandato e reversale) e precisazioni sull'uso del dato
- **SCHEDA 3 - Paginazione del Giornale di Cassa**  
Segmentazione del **Giornale di Cassa** in più file (pagine) per gestire il limite dei 200KB per file
- **SCHEDA 8 - Trattamento fatture a seguito delibera ANAC**  
Nuovi valori per il dato **<motivo\_esclusione\_cig\_siope>**, i valori previsti in precedenza sono stati mantenuti sino alla prossima release delle **Regole tecniche OPI**

Nella **versione 1.2.4** delle **Regole Tecniche OPI** sono inoltre presenti anche alcune modifiche che **non impattano sullo standard dei messaggi**, ma rappresentano precisazioni sui dati o sulle modalità operative dei processi OPI



La **versione 1.2.4** degli **schemi XSD** è **allineata alle Regole tecniche OPI** e contiene anche modifiche che non hanno riscontro negli standard OPI in quanto riguardano la definizione puntuale del formato di alcuni campi e l'eliminazione di refusi





Il primo incontro della seconda sessione di lavori del GdL si è tenuta il giorno 15/2 presso il MEF e si è aggiornata al 22/3/2018.

Argomenti all'ordine del giorno:

- ✓ Pagamenti delle PA ad altre PA (riesame)
- ✓ Modifica dell'operazione "SOSTITUZIONE"
- ✓ Gestione di elenchi e Distinte
- ✓ Aggiustamenti a seguito dei primi test sulle modifiche introdotte con il LOTTO 1 (iniziati 1/2)
- ✓ Gestione di fatture associate a più CIG (segnalato dalle aziende sanitarie)
- ✓ Documento Linee guida OPI



# Grazie per l'attenzione!



Agenzia per l'Italia Digitale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Alberto Carletti**

**alberto.carletti@agid.gov.it**

**Phone 06.85264818**

 **gidGov**